***STUDIO AMBIENTALE***
ROBERTO TRANQUILLI - ***DOTTORE FORESTALE***
*Via Sardegna 2 – Vado Ligure - Tel e Fax: 019/2054105 Cell: 392– 2197964*
***Collaboratore:*** ANDREA SAMBADO – ***DOTTORE FORESTALE***

---

# Comune di Spotorno (SV)
## Schema di Organizzazione Urbanistica (S.O.U.) riguardante il Distretto di Trasformazione DT2 del PUC del Comune di Spotorno

## *CENSIMENTO SPEDITIVO DELL'ASSETTO VEGETAZIONALE*
### *e linee guida degli interventi del verde*



APRILE 2014

**COMMITTENTE: REMO S.r.l.**

## 1) Obiettivo del lavoro

L'obiettivo del presente lavoro è stato quello di definire lo stato attuale dal punto di vista vegetazionale dell'area adibita alla sosta di Roulotte e Camper localizzata in Comune di Spotorno a margine della SS 1 Aurelia in loc. "Merello", in prossimità del confine con il Comune di Bergeggi.



*Localizzazione dell'area sita in località Merello.*

Si è proceduto, quindi, nel mese di marzo 2013 ad eseguire un censimento speditivo del patrimonio arboreo ed arbustivo presente nell'ambito dell'area a progetto.

## 2) Risultati censimento

Dai sopralluoghi effettuati sono stati rilevati **n. 52** esemplari arborei nell'ambito del sedime analizzato. Le specie presenti si possono raggruppare in tre tipologie:

- la **prima** a cui appartengono le specie riconducibili al tessuto rurale storico;
- la **seconda** riguardante quelle relative al tessuto forestale storico;
- la **terza** riferita a quelle più tipicamente ornamentali, ampiamente utilizzate nelle sistemazioni a verde della Riviera di ponente.

Alla **prima** categoria “**tessuto rurale**” appartengono gli esemplari di *Prunus* spp.(pruno), il *Citrus* spp. (arancio) ed il *Ficus carica* (fico comune) e gli esemplari di *Laurus nobilis* (alloro). Tali specie sono presenti nelle zone coltivate ancora condotte nelle porzioni di medio-alto versante dell'ambito di intervento. L'alloro è spesso presente anche nelle aree forestali in quanto tale specie si è ampiamente naturalizzata nel tempo.

Alla **seconda** categoria “**tessuto forestale**” appartengono gli esemplari a portamento arboreo di *Pistacia lentiscus* (lentisco), gli esemplari di *Fraxinus ornus* (orniello) *ed* i due esemplari di *Ceratonia siliqua* (carrubo)*.* Tali specie infatti rientrano nel corteggio floristico della macchia mediterranea ampiamente rappresentata nelle zone collinari dell'ambito di intervento.

Infine, alla **terza** categoria, “**patrimonio ornamentale**”, appartengono gli esemplari di *Cupressus arizonica* (cipresso dell'Arizona)*,* di *Thuja* spp*.,* di *Cupressus sempervirens* var. *pyramidalis* (cipresso italico), di *Nerium oleander* (oleandro), di *Phytolacca* dioica (fitolacca), di *Pittosporum tobira* (pittosforo), di *Punica granatum* (melograno) e gli esemplari di *Tamarix* spp. (tamerice).

Inoltre, sulla scarpata posta tra il piazzale e l’Aurelia è presente una componente arbustiva caratterizzata da oleandri, lentischi a portamento arbustivo e da ginestre (*Spartium junceum*) a cui si affiancano zone a canna comune (*Arundo donax*). Tale vegetazione è presente su di un tratto di circa 130 m di lunghezza.

Di seguito si riporta la tabella 1 dove sono indicate le specie censite ed il relativo numero di esemplari. Per le fotografie ed i dati dimensionali di tutti gli esemplari si fa riferimento alle schede di censimento allegate alla presente relazione.



*Zona a canna comune (Arundo donax) localizzata lungo la scarpata*

***Tabella 1 -*** *riassuntiva delle piante censite suddivise in termini di appartenenza in tessuto agricolo, forestale ed ornamentale*

| **TESSUTO AGRICOLO** | |
|---|---|
| **Specie** | **n° esemplari** |
| Pruno – *Prunus* spp. | 4 |
| Arancio – *Citrus* spp. | 1 |
| Fico – *Ficus carica* | 1 |
| Alloro – *Laurus nobilis* | 3 |
| **TESSUTO FORESTALE** | |
| **Specie** | **n° esemplari** |
| Lentisco – *Pistacia lentiscus* | 3 |
| Orniello – *Fraxinus ornus* | 2 |
| Carrubo – *Ceratonia siliqua* | 2 |
| **TESSUTO ORNAMENTALE** | |
| **Specie** | **n° esemplari** |
| Cipresso dell'Arizona – *Cupressus arizonica* | 3 |
| Tuja – *Thuja* spp. | 2 |
| Cipresso italico – *Cupressus sempervirens* | 1 |
| Oleandro – *Nerium oleander* | 3 |
| Fitolacca – *Phytolacca dioica* | 1 |
| Pittosforo – *Pittosporum tobira* | 5 |
| Melograno – *Punica granatum* | 6 |
| Tamerice – *Tamarix* spp. | 15 |
| | |
| ***TOTALE ESEMPLARI ARBOREI*** | **52** |

**Criticità riscontrate:**

Allo stato attuale l'area presenta una componente vegetazionale prevalentemente in stato di abbandono colturale, dove le normali cure manutentorie del verde (potature e concimazioni) non vengono somministrate da anni o saltuariamente. Si riscontrano anche problematiche relative ad errori passati di piantumazione, in quanto molti esemplari sono stati messi a dimora non rispettando le corrette distanze (troppo ravvicinate) tra gli individui, che tenessero conto della dimensione che avrebbero raggiunto a maturità: ciò ha generato esemplari in pessime condizioni fitosanitarie e architetture di chioma mal conformate a causa della competizione, circa la ricerca del biospazio vitale, con gli alberi adiacenti.

Altri esemplari presentano ampi disseccamenti in chioma e patologie fungine agenti di carie del legno sul tronco (cipressi e tamerici).

In ogni caso l'area presenta un assetto vegetazionale mal strutturato, senza la pianificazione di specifiche funzionalità ornamentali (es fruitive, contemplative, di schermo) a causa di piantumazioni per lo più casuali realizzate in periodi diversi negli anni passati.

Allo stato attuale sia a matrice arborea, sia la matrice arbustiva presente è costituita da specie facilmente riproducibili e reperibili (come cultivars e dimensioni) presso i vivai specializzati; non sono stati, peraltro, individuati esemplari di particolare pregio paesaggistico e di conseguenza se, nel corso della realizzazione degli interventi da prevedersi, si ritenesse opportuna la rimozione di alcuni esemplari essi potranno essere facilmente reperiti e messi a dimora.

## 3) LINEE GUIDA PROGETTUALI INERENTI L'ASSETTO VEGETAZIONALE.

### Premessa

Il sedime interessato dal presente studio è confinante a valle con la SS 1 Aurelia nel comune di Spotorno, ha una quota media di 10 m s.l.m ed ha esposizione prevalente Sud Sud Est.

La scelta delle specie vegetali da mettere a dimora a seguito di interventi di trasformazione futuri da attuarsi sul sedime in questione è ricaduta su specie adattate all'ambiente costiero mediterraneo, che presentano le seguenti caratteristiche di seguito elencate per punti:

- compatibilità con l’ambiente mediterraneo, che presenta prolungati periodi di aridità estivi ed invernali, e temperature elevate nel periodo estivo;
- adattabilità all’ambiente urbano e buona resistenza agli agenti inquinanti atmosferici;
- elevato valore decorativo e botanico;
- ridotte esigenze di manutenzione;
- capacità di ridurre il rumore;
- resistenza alle malattie e rusticità;
- resistenza meccanica agli agenti atmosferici avversi;

A fronte di quanto sopra esposto le linee progettuali dovranno essere indirizzate verso un sistema verde che presenti caratteristiche tipiche della fascia costiera mediterranea, costituito da specie tipiche del tessuto rurale storico rilevato o ampiamente naturalizzate nell’ambiente locale. Tali specie saranno integrate con specie botaniche di pregio frequentemente utilizzate per le sistemazioni a verde nella Riviera Ligure. Questo

accostamento permetterà di differenziare gli ambienti, generando mutevoli effetti paesaggistici tramite fioriture discriminate nel tempo e chiome di dimensione, colore e forma differenti tra loro.

### 4.1 Definizione di abaco di specie vegetali

Si propone di seguito un abaco di specie relative ad elementi vegetazionali verticali arborei ed arbustivi da cui, in fase di futura progettazione delle aree in oggetto, nell'ambito della definizione di nuovi spazi verdi, dovranno essere attinte le specie da mettere a dimora.
Si precisa altresì, che il prato polifita (verde orizzontale) andrà a costituire la matrice di collegamento tra gli elementi verticali arborei ed arbustivi da mettere a dimora.

**SPECIE ARBOREE**

***APPARTENENTI AL TESSUTO FORESTALE STORICO:***

Leccio (Quercus ilex)
sughera (Quercus suber)
roverella (Quercus pubescens)
orniello (Fraxinus ornus)
carrubo (Ceratonia siliqua)
pino d'Aleppo (Pinus halepensis)

***APPARTENENTI AL TESSUTO RURALE STORICO:***

Genere Citrus spp.: limone, arancio amaro, chinotto
olivo (Olea europaea)
alloro (Laurus nobilis)
ciliegi e pruni da fiore (Prunus spp., Malus spp., Pyrus spp)
fico comune (Ficus carica)

***NON AUTOCTONE MA AMPIAMENTE UTILIZZATE NELLE SISTEMAZIONI A VERDE DELLA RIVIERA DI PONENTE:***

**alberi:**

albero di giuda (Cercis siliquastrum)
cipresso italico (Cupressus sempervirens)
magnolia (Magnolia spp.)
Lagerstroemia spp.
Ibisco (Ibiscus spp.)

mimosa (Acacia dealbata)
canfora (Cinnamomum camphora)
falso pepe (Schinus molle)
albero dei tulipani (Liriodendron tulipifera)

**palme:**

Washingtonia spp.
Brahea armata
Chamaerops spp.
Butia capitata
Cicas revoluta
Cordyline spp.
Yucca spp.

**SPECIE ARBUSTIVE / SUFFRUTICOSE:**

***APPARTENENTI AL TESSUTO RURALE STORICO:***

Cytisus spp.
mirto (Myrtus communis)
rosmarino (Rosmarinus officinalis)
lentisco (Pistacia lentiscus)
Erica spp.
ginestra (Spartium junceum)
viburno (Viburnum spp.)
timo (Thymus spp.)
corbezzolo (Arbutus unedo)
oleandro (Nerium oleander)
elicriso (Helichrysum italicum)
cisto (Cistus spp.)
ginepro coccolone (Juniperus oxycedrus)

***NON AUTOCTONE MA AMPIAMENTE UTILIZZATE NELLE SISTEMAZIONI A VERDE DELLA RIVIERA DI PONENTE:***

santolina (Santolina spp.)
pitosforo (Pittosporum spp.)
fotinia (Photinia fraseri)

lauroceraso (Prunus laurocerasus)
calistemo (Callistemon spp.)
poligala (Polygala myrtifolia)
Choisya ternata
Elaeagnus spp.
Forsythia spp.
Camelia spp.

**Piante Rampicanti:**
falso gelsomino (Trachelospermum jasminoides)
bougainvillea (Buganville bouganville)
Lonicera spp.
gelsomino (Jasminum spp.)
Plumbago capensis
glicine (Wisteria spp.)

## 5) ALLEGATI

In allegato si riporta le schede del censimento delle piante.
Nella schedatura sono riportati:

- la foto;
- le criticità rilevate;
- altezza stimata;
- diametro tronco misurato a 1,30 m di altezza;
- diametro stimato chioma.

Si riporta altresì in allegato la planimetria in scala 1:500 con la localizzazione degli esemplari rilevati.

Vado Ligure, aprile 2014